

Poste in Q5: il taglio del nastro era previsto per oggi, ma salta tutto

Inaugurazione fantasma

In direzione non sanno niente dell'imminente apertura

ERA il 21 maggio di due anni fa quando si dava il via ai lavori per la costruzione del tanto atteso ufficio postale nel quartiere Nascosa, ex Q5. Ad oggi i lavori non sono ancora terminati ma da una settimana circa non si fa che parlare di imminente apertura e di una data certa: quella di oggi. Tutti i residenti dei nuovi quartieri (continuamente messi al corrente delle novità dei quartieri anche tramite le pagine del sito q4q5.it) si ritroveranno nelle prossime ore di fronte ai locali di Largo Cesti in attesa dell'agognato taglio del nastro che però purtroppo non avverrà. Alle poste infatti, dell'imminente apertura dell'agognato «ufficio 6» non sanno assolutamente nulla e dunque non ne confermano l'inaugurazione. L'assessore alla cultura Bruno Creo, di An, che si è occupato in prima persona del progetto e che a mezzo stampa e a più riprese aveva garantito che oggi si sarebbe finalmente messo fine alle attese di due quartieri interi, una volta contattato telefonicamente si è limitato ad attribuire a dei «problemi tecnici di organizzazione del personale» l'appuntamento mancato. Chissà se ancora una volta poche parole basteranno ai cittadini.

Francamente, di fronte alla pazienza durata ben due anni sembrano davvero riduttive. Lecito pensare che si sia trattato di una nuova manovra elettorale, una trovata questa, visti i precedenti, anche poco originale. Con questo non vuol dire che il progetto della nuova sede delle poste finirà certamente nel dimenticatoio insieme alla caserma dei carabinieri e alle tante altre lecite richieste dei circa 20.000 residenti del «Nuova Latina» e «Nascosa», ma che solamente bisognerà attendere un po' più di tempo. Lo sportello postale permetterà ai residenti dei nuovi quartieri di non arrivare



Il centro commerciale in Largo Cesti che accoglierà l'«ufficio 6»

Bruno Creo: «*Problemi tecnici di organizzazione del personale*»

Una trafila infinita quella concernente la richiesta di una sede decentrata delle poste. Il 26 settembre del 2006 lo Staff del portale www.q4q5.it consegnava ufficialmente 622 moduli compilati e firmati dai residenti dei nuovi quartieri richie-

enti l'apertura dell'ufficio postale. A 259 giorni dalla consegna al Sindaco della petizione e precisamente il 21 maggio del 2006, sono iniziati i lavori nel centro commerciale di largo cesti, lavori che ancora non sono conclusi.

mente nel dimenticatoio insieme alla caserma dei carabinieri e alle tante altre lecite richieste dei circa 20.000 residenti del «Nuova Latina» e «Nascosa», ma che solamente bisognerà attendere un po' più di tempo. Lo sportello postale permetterà ai residenti dei nuovi quartieri di non arrivare

al centro della città per svolgere qualsiasi pratica dalla più semplice alla più complessa, un sogno per i nuovi quartieri così distanti e isolati.

Un sogno, verrebbe oggi da dire, nato sotto una cattiva stella in quanto, a distanza di quasi un anno dall'apertura del cantiere già sembrava tutto in alto

mare. Eppure secondo quanto affermato in tempi non sospetti dalla ditta appaltatrice, la Edil G.F. di Granata Francesco di Napoli, i lavori non avrebbero dovuto protrarsi oltre tre mesi di tempo dall'apertura del cantiere e dunque la consegna prevista per i mesi di settembre-ottobre, dello scorso anno.

Poi qualcosa di concreto comunque c'è stato e mentre i residenti di Q4 e Q5 aspettavano pazientemente che si concretizzasse il giorno in cui avrebbero potuto spedire la prima raccomandata o pagare il primo bollettino - si legge tra le pagine del sito q4q5.it, Poste Italiane colorava di giallo e blu (i colori del logo) le pareti interne ed esterne di quello che sarebbe stato l'ufficio più desiderato dei cittadini di Latina.

Tanto si è già scritto sul difficoltoso servizio di recapito nei due nuovi quartieri Q4 e Q5, che riportano indirizzi mancanti di numero civico o riferiti ad una vecchia numerazione e toponomastica ed in particolare in via Pierluigi Luigi da Palestrina, viale Nervi; viale Le Corbusier, largo Montemezzi, largo Peri, via Paganini, via Pizzetti, via Boito, via Zandonai.

Nel frattempo Poste Italiane, in risposta alle numerose segnalazioni di disagio espresse a più riprese dai cittadini riguardanti il ritardo e il mancato recapito della corrispondenza, continuava ad effettuare i poco redditizi «monitoraggi».

Insomma per le proteste varie, per il ritiro della posta non consegnata o per semplici spedizioni di vaglia e quant'altro bisognerà attendere ancora, quando verrà inaugurato e risulterà attivo. Per il momento rappresenta solo un altro boccone amaro da mandare giù.

Federica Fusco

LA PAROLA AL DIRETTORE



«**QUALORA** oggi avvenisse l'inaugurazione o magari l'apertura dell'ufficio postale, ci limiteremo a spendere le nostre forze per avviare una raccolta fondi (attraverso dei bollettini postali) da destinare all'associazione «Diaphora» di Latina costituita da famiglie di persone diversamente abili. Queste sì che meritano tutta la nostra stima ed il nostro sincero plauso. Credo che i cittadini debbano ringraziare solo ed unicamente se stessi per aver lottato tenacemente affinché l'esigenza di avere un ufficio postale nei nuovi quartieri emergesse in maniera evidente». A rilasciare questa dichiarazione Ferdinando Cedrone direttore del portale www.q4q5.it

Un iter lunghissimo



Il postamat ancora fuori uso

TERZO DISTRETTO

I residenti prendono in mano il consiglio

UN incontro con i residenti del quartiere R5 ed in particolare di via Adige, Po e Tevere, oltre a qualche rappresentante dei commercianti della zona, ha visto impegnato in prima fila il vice Presidente della Terza Circoscrizione Marco Marini anche in previsione della presentazione delle indicazioni da parte delle circoscrizioni al Piano di Area del Traffico Urbano. «Ho inteso realizzare tale incontro in accordo con i residenti - afferma Marini - , per ascoltare le proposte degli stessi, e per tentare con il loro aiuto di proporre idee atte a migliorare la viabilità, oramai quasi al «collasso» nella zona stessa. Esiste in via Adige e via Po una situazione drammatica. A causa dell'elevato traffico veicolare soprattutto negli

orari di punta - continua Marini - non è possibile riuscire ad immettersi da via Adige in via Romagnoli, senza dimenticare che marciapiedi e manto stradale versano da tempo in condizioni pessime». A rendere la situazione ancor più delicata la presenza in zona di istituti scolastici che regolarmente creano sovrappollamento per le strade. Durante la riunione sono state raccolte molte proposte portate avanti dai residenti, il vice presidente marini si dice impegnato in prima persona nel farle presenti alla Commissione Circoscrizionale viabilità presieduta dal consigliere Sergio Pappacena, che le valuterà ed inserirà nel documento da inoltrare all'assessorato competente. (Nella foto a destra Marco Marini)



Latina
OGGI



L'informazione in tempo reale!

Accedi al servizio. È gratis.



Invia un sms con scritto **Latina** al numero **340.4399770** per ricevere via sms ogni giorno, **gratis** e in tempo reale, le ultime notizie di Latina e provincia sul tuo telefonino. **Lt sms:** cronaca, sport, curiosità, spettacolo, politica e attualità, direttamente dalla nostra redazione in collaborazione con Vodafone Italia.

Possono aderire utenti di qualsiasi operatore telefonico. La ricezione degli sms è assolutamente **gratuita**. I messaggi giornalieri sono al massimo tre. Per la cancellazione inviare **Latina Off** al 340.4399770. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 0773.419203.